

ARPAT - Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. LU.01.09.34/90.4 del 25/01/19 a mezzo: PEC

Comune di Viareggio
Unità di Staff - Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche
c.a. Geom. Alessandro Fiorio
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS art. 22 L.R. n. 10/2010 e s.m.i. in riferimento al “Programma Comunale degli Impianti di radiocomunicazione” riguardante il territorio di Viareggio (delibera C.C. n. 57 del 30/10/2017).

Con riferimento alla documentazione trasmessa ed in particolare al documento “Proposta di programma comunale degli impianti di Radiocomunicazione” si osserva quanto segue:

- in relazione ai procedimenti autorizzativi ARPAT esprime il proprio parere tecnico-previsionale come previsto dal D.Lgs. 259/2003 ma non rilascia alcuna autorizzazione; l’Ente responsabile del procedimento resta il comune nel cui territorio ricade l’impianto oggetto di richiesta;
- in relazione a quanto riportato al §2.1 pagg. 12-13, il livello di copertura dei sistemi di telefonia e la qualità del servizio dipendono dai parametri radioelettrici e geometrici degli impianti (potenza trasmessa, modello di antenna, altezza dal suolo, eventuale tilt ecc.), dalle specifiche implementazioni delle reti adottate dai gestori e dalle caratteristiche geografiche ed urbanistiche delle aree da coprire;
- con riferimento alla Tabella II di pag. 24 che riporta la situazione delle SRB presenti sul territorio, si fa presente che rispetto al periodo di redazione del documento (ottobre 2017) alcuni impianti sono stati oggetto di richiesta di modifica da parte dei gestori sulle quali ARPAT ha espresso il proprio parere tecnico-previsionale. In particolare nel 2018, la società WindTre, nata dalla fusione delle società Wind Tlc S.p.A. e H3G. S.p.A., ha richiesto la modifica di alcuni dei propri impianti e la dismissione di altri. Inoltre nel 2018, il nuovo operatore Iliad ha richiesto l’installazione di un primo impianto (presso il sito P5). Si allega alla presente un file excel con l’aggiornamento di tutte le SRB valutate da ARPAT. Nel file sono evidenziate in giallo i pareri emessi da ARPAT successivamente al 01/08/2017 ed in verde gli impianti dei quali è prevista la dismissione;
- a pag. 24 è riportato che “...si considerano difficilmente implementabili le SRB in co-siting con tre o più operatori e con valori prossimi a 5,5 V/m”. A tale proposito si ritiene che la condizione che rende difficilmente implementabili ulteriori SRB presso un sito sia esclusivamente la previsione di livelli di campo superiori a 5,5 V/m nella più recente valutazione dei livelli presenti nell’area circostante; dal file excel sopra citato riportante la situazione aggiornata delle SRB e delle relative valutazioni ARPAT si possono ricavare i livelli previsti presso i siti presenti sul territorio. Si chiede di tenerne conto ai fini dell’individuazione dei siti con possibili implementazioni (tabella IX pag. 49);
- con riferimento a quanto riportato a pag. 70 riguardo alla raccomandazione di schermature o mascheramenti ai fini paesaggistici, si ricorda la necessità da parte di ARPAT di operare, in base a quanto previsto dalla L.R. 49/2011, controlli sulla conformità delle configurazioni degli impianti a quanto autorizzato; dovranno pertanto essere adottate soluzioni che consentano in ogni caso l’effettuazione di tali controlli da parte di ARPAT.

Sulla base della documentazione presentata il piano, ai fini della minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici definisce:

- i siti critici e le conseguenti limitazioni ad implementazioni future
- le aree interdette all'installazione di antenne

Di conseguenza, poiché l'installazione di nuove antenne avverrebbe anche in assenza di piano, si ritiene che il piano proposto non determini impatti critici in relazione all'impatto elettromagnetico e per tale motivo non debba essere sottoposto a VAS.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti necessari, si porgono cordiali saluti.

Responsabile del procedimento ARPAT
La Responsabile del Settore

Dott.ssa Barbara Bracci ¹

Allegato: elenco valutazioni ARPAT aggiornato al 21/01/2019

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.